

SABATO 26 GENNAIO
ORE 17:00

Matteo Melchiorre

*La via di Schenèr:
un'esplorazione storica nelle Alpi*
in un confronto con il prof. Andrea Savio

Matteo Melchiorre è uno storico recalcitrante. In realtà, sotto la svagata andatura della narrazione, il suo lavoro è ampio, solido e accurato. Ed è grazie a questo serissimo lavoro che pagina dopo pagina si presenta alla nostra immaginazione e alla nostra conoscenza la vita plurisecolare di due comunità: la città di Feltre, sotto, e gli abitanti del Primiero, sopra: uniti e separati da un passo, lo Schenèr - descritto, a seconda di chi lo attraversava, come 'gola stupenda' o 'orrido abisso' fin dal Medioevo - che è sempre stato confine e transito insieme, luogo fortificato e cordone ombelicale. Questo lavoro di ricerca ha ottenuto i premi Mario Rigoni Stern e Cortina 2017. Nel corso dell'incontro si parlerà anche del nuovo libro dell'autore, Storia di alberi e della loro terra.



Matteo Melchiorre, (1981) ha svolto attività di ricerca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università degli Studi di Udine, ed è stato ricercatore assegnista allo IUAV di Venezia.

Si occupa di storia economica e sociale del tardo Medioevo ed è autore di numerosi studi e opere narrative. Attualmente dirige la Biblioteca e il Museo Civico di Castelfranco Veneto.



Città di Thiene
Assessorato alla Biblioteca



STORIE DI MONTAGNA NATURA E UOMINI 2019

tre incontri con

CLAUDIO RIGON
DANIELE ZOVÌ
MATTEO MELCHIORRE

SABATO 12 - 19 - 26 GENNAIO
ORE 17:00

Sala Riunioni della Biblioteca Civica
via Corradini 89 Thiene

Ingresso libero

SABATO 12 GENNAIO
ORE 17:00

Claudio Rigon

*La strada delle 52 gallerie
e l'epopea della sua costruzione*

A fine gennaio del 1917, nel pieno di uno degli inverni più freddi e nevosi del secolo, quando sul Pasubio c'erano metri e metri di neve, iniziavano a Bocchetta Campiglia i lavori di costruzione di una nuova strada mulattiera. Non c'era in partenza un progetto, ma solo un'indicazione di massima, perché «data la natura rocciosa e frastagliata del terreno, di cui non c'erano carte o rilievi, non era possibile stabilire preventivamente un tracciato». Diventerà «la strada della Prima Armata», o anche, più semplicemente, la strada delle 52 gallerie.



Claudio Rigon, che è stato il curatore della grande mostra che nel 2017 Schio ha dedicato alla strada, ci parlerà della sua costruzione. Lo farà servendosi delle fotografie scattate allora da alcuni degli ufficiali protagonisti di

quell'impresa e ritrovate presso le famiglie, ce le racconterà ricostruendo di ognuna contesto e storia. Sono molte, bellissime e vere, hanno la capacità di riportarci a quei momenti, ci comunicano il senso di un'epopea.

SABATO 19 GENNAIO
ORE 17:00

Daniele Zovi

*Alberi sapienti, antiche foreste:
come guardare, ascoltare e avere cura del bosco*

Siamo abituati a guardare le piante che ci circondano con indifferenza. Lo sviluppo delle città ci ha portato ad allontanarci dalla natura: non conosciamo più i nomi degli alberi, lo stato di salute, l'età e la loro storia. Recuperare un legame con essi, imparare a conoscerli e amarli, tuttavia può essere un modo per ritrovare noi stessi, mettendoci in contatto con le nostre radici. Daniele Zovi, camminatore infaticabile e sensibilissimo osservatore della natura, negli anni e nei suoi viaggi in giro per il mondo, ha imparato ad ascoltare e interpretare i suoni che vengono dagli alberi, alla ricerca dello spirito del bosco e della foresta.



Daniele Zovi, è nato nel 1952 a Roana e cresciuto a Vicenza. Si è laureato in Scienze Forestali a Padova e per quarant'anni ha prestato servizio nel Corpo Forestale dello Stato, prima come ufficiale e poi come dirigente.

Nel 2017 è stato nominato generale di brigata del Comando Carabinieri-Forestale del Veneto ed è uno dei maggiori esperti in materia di animali selvatici, autore di diversi trattati sul tema.